

- AUTORE **Cinzia Novara e Valentina Petralia**
- TITOLO **INCLUSIONE SOCIALE E MINORI STRANIERI ADOTTATI: PARLARE IN CLASSE DI ADOZIONE, ORIGINI E DIFFERENZE SOMATICHE**

- PUBBLICATO NEL VOLUME: A. Angelini (a cura di), *Razzismo, xenofobia e esclusione sociale*, Roma, Aracne 2014

- **ABSTRACT**

L'identificazione e la costruzione del sé possono diventare compiti particolarmente faticosi quando la propria storia personale, specie nelle primissime fasi evolutive, si muove tra un "prima" e un "dopo" fortemente discontinui, come nel caso del minore adottato. Come è chiaro, su questo punto la tutela dei minori s'interseca con la capacità di diffondere una cultura adottiva "riparativa" che è ben distinta da una cultura del rimosso. In ambito scolastico, per un educatore o insegnante questo significa sviluppare una consapevolezza delle "normali" difficoltà di crescita che possono manifestarsi nel bambino adottato, la conoscenza delle tematiche pertinenti all'adozione e delle modalità di affrontare queste ultime in classe.

In questo contributo vengono esplorate le strategie didattiche messe in atto da 268 docenti – con esperienza di minore adottato di origine straniera in classe – di otto scuole primarie di Palermo, per affrontare in aula i temi dell'adozione, delle origini e delle differenze somatiche.

- **NOTIZIE SULL'AUTORE**

Cinzia Novara è ricercatrice presso il Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione dell'Università di Palermo dove insegna "Modelli psicodinamici del lavoro di rete" e "Laboratorio di Empowerment Familiare". I suoi interessi di ricerca si rivolgono prevalentemente alla psicologia di comunità e al lavoro con le reti sociali. Nel 2013 è stata consulente del Comune di Palermo nell'ambito di un progetto di mappatura dei bisogni della popolazione cittadina.